



La Samp sceglie Atzori

Gianluca Atzori è il nuovo tecnico della Sampdoria. Lo ha comunicato la società con una nota. Atzori ha trascorso il campionato appena terminato sulla panchina della Reggina. L'allenatore ha firmato un contratto biennale. Del suo staff faranno parte i collaboratori Andrea Bergamo, Flavio Giampieretti, Carlo Simionato e Andrea Sardini.

l'Unità

VENERDI
10 GIUGNO
2011

47

scommesse. Luis Enrique si cala in una realtà difficilissima, con pochissima esperienza. Può succedere di tutto, ma a Roma i profeti non hanno mai concluso la stagione, negli ultimi 10 anni.

Gioventù, idee, gioco d'attacco: gli abbagli, sulla via spagnola, sono stati tanti in passato. Due anni fa, all'indomani della grande vittoria del Barcellona nella finale di Champions contro il Manchester United a Roma, gli italiani scoprono che il problema del calcio di casa nostra era l'età degli allenatori: infornata di under 45, allora, pochissima fortuna, problemi rimasti intatti. Chissà come andrà ora, a Mihajlovic ad esempio, confermato sulla panchina viola più per mancanza di alternative che per convinzione: l'ultima stagione, compromessa comunque da tanti infortuni, è stata davvero brutta per la Fiorentina. Chissà se Pioli, dal canto suo, riuscirà a mangiare il panettone a Palermo. I presupposti non sono dei migliori: c'è un'asta su Pasto-

DI CARLO TORNA AL CHIEVO

Mimmo Di Carlo torna sulla panchina del Chievo. L'ex tecnico della Sampdoria torna sulla panchina veronese dopo la salvezza del 2008 conquistata subentrando a campionato iniziato.

re, di mercato in entrata si parla poco, la piazza già mormora e rimpiange il malinconico Delio Rossi, che probabilmente continuerà ad insegnare calcio a Genova, sponda Grifone. 51 anni saranno parsi troppi, probabilmente, a Zamparini.

L'ESORDIENTE SANNINO

Mazzarri resta a Napoli, ma De Laurentiis già mormora. Reja è ancora l'allenatore della Lazio, dall'alto dei suoi 66 anni, il più anziano di tutta la serie A: sarà un derby ideologico, quasi, il prossimo. Molto giovane è ancora Bisoli, classe '66, esonerato malamente da Cellino, prossimo allenatore del Bologna. Di Carlo riparte dal Chievo, Donadoni sarà ancora a Cagliari, Colomba a Parma. L'unico esordiente sarà Giuseppe Sannino, 54 anni, ex Varese, ora a Siena. Scommessa stagionata. Non ha bisogno di rivoluzioni l'Udinese: Guidolin, "nonostante" i suoi 56 anni, resta per portare il miracolo di un calcio anti-rivoluzionario - puramente all'italiana, gran portiere, difesa e contropiede, ma a velocità stellare - anche in Champions League. ❖

Michelotti da Parma Quando l'arbitro vestiva di nero...

Da bambino fu punito a scuola perché non indossava la camicia fascista, ma da giacchetta nera ha segnato un'epoca. Il suo motto: «Serietà, onestà e coraggio»

La recensione

VALERIO ROSA

ROMA
vlr.rosa@gmail.com

Dirige Michelotti da Parma»: dopo la lettura delle formazioni, una voce impostata, autorevole e lievemente eccitata sanciva l'ufficialità del rito domenicale, annunciando il cognome dell'arbitro che l'avrebbe celebrato, vestito rigorosamente di nero. Un nero curiale, degno di una severa e quasi impersonale bocca della legge. Difficile, del resto, immaginare uomini di quella pasta, venuti su lot-tando contro povertà e umiliazioni, con addosso i vezzosi pigiamini gialli e fucsia in uso ai nostri giorni. Soprattutto se l'arbitro in questione era Alberto Michelotti, che dirigeva (verbo adatto a un melomane come lui) con quella che il codice civile definirebbe «diligenza del buon padre di famiglia», facendosi rispettare ma senza darsi arie da sceriffo o da caudillo, poiché sapeva benissimo cosa significhi mortificare il prossimo. Quando studiava al Conservatorio, il maestro di solfeggio lo mandò in fondo all'aula, dandogli del bastardo, perché non aveva la camicia nera d'ordinanza (era il '43). Pochi giorni dopo la madre, socialista, en-

In tempo di combine...

«Ci da una mano?

Dobbiamo salvarci»

«Sì, ve la do in faccia»

trò in aula e menò il maestro con tale foga che dovette intervenire il preside. L'episodio, mai raccontato prima d'ora, illumina le prime pagine dell'omaggio di Claudio Rinaldi («Dirige Michelotti da Parma. Vita e passioni di un grande arbitro», ed. MUP, pp. 258, € 18), restituendo l'idea, ormai perduta, della dignità della gente perbene e degli insegna-

Il libro

La vita e le passioni di un grande fischiato



«Dirige Michelotti da Parma. Vita e passioni di un grande arbitro», è il libro di Claudio Rinaldi, con prefazione di Gianni Mura. Edizioni MUP, pagine 258, €18.

menti che rimangono per tutta la vita. «Nel suo rifugio-laboratorio di via Rapallo - dove custodisce foto, ritagli e cimeli della sua carriera e dove si improvvisa falegname, fabbro o restauratore - Alberto ha scritto su una lavagna, con un pennarello rosso, il motto di sua madre: Onestà, rispetto, educazione, coraggio. E non essere invidiosi di nessuno». E il coraggio lo ha portato a prendere decisioni contestatissime, come un rigore fischiato contro il Milan che fece impazzire di rabbia Gianni Rivera, o la mancata espulsione di Wilson per fallo su Pulici in un Torino-Lazio del '70, per la quale Orfeo Pianelli nell'intervallo si sentì in diritto di irrompere nello spogliatoio di arbitro e guardalinee, strillando e sbraitando. Michelotti, che da metalmeccanico sollevava i cambi differenziali con la sola forza delle mani, lo alzò di peso da terra e lo depose nel corridoio, richiudendo la porta dietro di sé. Ruvido, sanguigno, come quando Giagnoni, da allenatore del Mantova, gli chiese scherzando di dargli una mano a non retrocedere. «Certo che te la do. Sui denti». ❖

In breve

Foto di Ciro Fusco/Ansa



Il difensore del Napoli Hugo Campagnaro

Campagnaro ferito in incidente Morte 3 persone

Il difensore argentino del Napoli, Hugo Campagnaro, 30 anni, è rimasto ferito, non in modo grave, in un incidente d'auto avvenuto ieri in Argentina, in cui hanno perso la vita tre persone. Lo riporta il sito web del Clarin. Campagnaro si trovava alla guida del suo Suv, una Toyota Hilux, che si è scontrato frontalmente con una Volkswagen Polo mentre percorreva una strada statale nella provincia di Cordoba, a 800 km da Buenos Aires.

Italia-Spagna si gioca a Bari il 10 agosto

Si giocherà a Bari allo stadio San Nicola, mercoledì 10 agosto, la partita amichevole tra la Nazionale italiana di Cesare Prandelli e i Campioni del mondo della Spagna. Lo ha deciso il presidente della Figc Giancarlo Abete, dopo un colloquio con il presidente del Bari Vincenzo Matarrese. La Figc ha già preso contatti anche con l'amministrazione comunale e con la società per tutti gli aspetti organizzativi e logistici e per le iniziative che accompagneranno il ritorno degli azzurri a Bari.

L'allarme della commissione antidoping

È allarme rosso per il doping sportivo: nonostante la diminuzione dei controlli per il taglio dei finanziamenti, nel 2010 «in alcune discipline, come il ciclismo, si è riscontrato un incremento significativo della percentuale di positività rispetto al 2009». È questo il dato allarmante contenuto nella relazione annuale inviata al Parlamento dal ministero della Salute sull'attività svolta dalla commissione per la vigilanza e il controllo sul doping.